



VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Racconto mensile sull'attività del
Ministero del Turismo

SOMMARIO

A cura dell'Ufficio Stampa

Cos'è viaggiando con il Ministero	2
Tutti gli incontri che danno il via al 2025 del turismo	4
Guide turistiche, con esame di abilitazione manteniamo altra promessa e cambiamo l'universo del turismo	6
Bando aree di sosta: oltre 200 domande ricevute	8
Lotta alle recensioni false: verso la regolamentazione	10
Proroga del bando per la formazione nel turismo: opportunità per lo sviluppo di competenze di eccellenza	11
Italia e Arabia Saudita sempre più vicine: la tappa dell'Amerigo Vespucci a Gedda	12
Con la nuova classificazione ATECO, più ordine e chiarezza nel turismo	14
Ddl cammini: per un segmento più competitivo	15
Deploytour, il ministero in prima linea per l'ecosistema turistico europeo	16



VIAGGIANDO CON IL

Ministero

Cos'è?

In un mondo sempre più connesso e in continua evoluzione, il turismo rappresenta un settore cruciale per l'economia di una Nazione. Il Ministero del Turismo, consapevole di questa importanza, ha deciso di adottare un approccio innovativo e trasparente attraverso la pubblicazione mensile "Viaggiando con il Ministero".

Questa pubblicazione rappresenta un viaggio affascinante attraverso le attività intraprese dal dicastero a sostegno del comparto turistico. Mese dopo mese, "Viaggiando con il Ministero" si propone di narrare le iniziative, i progetti e le politiche messe in atto per promuovere un turismo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Il Ministero del Turismo si impegna costantemente a sviluppare un'industria turistica che non solo valorizzi le bellezze della nostra Italia, ma che sia anche rispettosa dell'ambiente, delle comunità locali e delle tradizioni.

Attraverso "Viaggiando con il Ministero", si intende trasmettere l'entusiasmo e la determinazione con cui il dicastero lavora per garantire un turismo di qualità, capace di offrire esperienze autentiche e memorabili ai visitatori.

In una società in cui la sostenibilità e l'inclusività sono sempre più centrali, il Ministero del Turismo si pone come guida e promotore di un turismo consapevole, capace di generare sviluppo economico e sociale in armonia con l'ambiente circostante. "Viaggiando con il Ministero" si propone di essere uno strumento informativo e ispirazionale per tutti coloro che credono nel potenziale trasformativo del turismo e desiderano contribuire a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

TUTTI GLI INCONTRI CHE DANNO IL VIA AL 2025 DEL TURISMO

Il 2025 del Ministero del Turismo si è aperto all'insegna del dialogo e della collaborazione, con una serie di incontri che mirano a consolidare i successi del settore e a promuovere nuove iniziative.

Il ministro Santanchè, infatti, ha incontrato diverse figure chiave del comparto, dalle associazioni di categoria alle aziende tecnologiche, dimostrando un impegno concreto verso l'innovazione e il rafforzamento del turismo italiano.

In occasione dell'incontro con le principali associazioni di categoria, sono stati presentati i provvedimenti in corso e le misure in programma per continuare a supportare la crescita dell'industria turistica, dopo i risultati record del 2023-2024. Le associazioni hanno espresso soddisfazione per le misure introdotte con l'ultima legge di bilancio, tra cui i contratti di sviluppo e il rifinanziamento della detassazione delle mance. È stato apprezzato anche, in particolare, l'avanzamento dei lavori sulla BDSR (Banca Dati delle Strutture Ricettive) e sul CIN (Codice Identificativo Nazionale), rispetto ai quali il dicastero processa oltre 2000 richieste di registrazione al giorno. Un'attenzione specifica è stata rivolta anche al sostegno del Ministero per il turismo montano.





Un altro incontro importante è stato il tavolo tecnico dedicato alla nuova disciplina delle mance, rifinanziata dalla finanziaria per rendere il mercato del lavoro turistico più attraente, e ha visto la partecipazione dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), dell'Associazione Italiana Prestatori Servizi di Pagamento (ASPS) e delle principali associazioni di categoria. Ora, la percentuale esente da tasse è stata portata dal 25% al 30%, e la soglia di reddito per l'esenzione fiscale è aumentata da 50.000 a 75.000 euro. L'obiettivo è di incentivare la diffusione delle mance come strumento per aumentare il guadagno dei lavoratori e fidelizzarli, rendendo il settore più appetibile. Infine, il ministro ha incontrato il team di Oracle Corporation per rafforzare la strategia sull'innovazione nel settore turistico italiano. Questo incontro dimostra l'interesse del Ministero a sfruttare le nuove tecnologie per migliorare l'esperienza turistica e rendere il settore più efficiente e competitivo.



GUIDE TURISTICHE, CON ESAME DI ABILITAZIONE MANTENIAMO ALTRA PROMESSA E CAMBIAMO L'UNIVERSO DEL TURISMO

Il Ministero porta avanti una riforma storica, attesa da oltre dieci anni

“Arriva il bando per l'esame di abilitazione delle guide turistiche: un'altra promessa mantenuta, attesa da più di dieci anni, fondamentale per dare valore a una figura professionale essenziale per qualificare il comparto e raccontare, trasmettere e rafforzare l'identità italiana – commenta il ministro del Turismo Daniela Santanchè –. Il mio dicastero ha portato avanti una riforma epocale, segnando la storia e cambiando l'universo del turismo, laddove nessun governo precedente ha mai preso in considerazione di regolarizzare questa rilevante professione. L'istituzione dell'esame e dell'elenco nazionale – prosegue il ministro – fungono da doppia garanzia: da un lato, per le guide stesse, naturalmente, perché ne riconoscono le professionalità e la specializzazione, ne conferiscono prestigio e, in generale, contrastano l'abusivismo; e, dall'altro lato, per i turisti, dal momento che – conclude Santanchè – si va a certificare le competenze di chi racconta il patrimonio artistico, culturale, naturale, storico della nostra splendida Penisola. Si va avanti mantenendo ciò che si dice”.





La procedura d'esame consta di tre prove.

- Prova scritta. Domande a risposta multipla su storia dell'arte, geografia, storia, archeologia, diritto del turismo, accessibilità e inclusività dell'offerta turistica, e disciplina dei beni culturali e del paesaggio.
- Prova orale. Colloquio per valutare la conoscenza delle materie scritte e di almeno una lingua straniera. Vi si accede con un punteggio pari o superiore a 25 nel test precedente.
- Prova tecnico-pratica. Simulazione di una visita guidata, per misurare le competenze nel condurre visite guidate e offrire una descrizione esaustiva dei luoghi. Vi si accede con un punteggio pari o superiore a 25 nella fase orale.

I candidati che supereranno con successo le tre prove saranno iscritti nell'elenco nazionale delle guide turistiche istituito presso il Ministero del Turismo.

Per partecipare, è necessario inviare la domanda di ammissione sul portale "inPA" entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando, e possedere un indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale.

L'intervento va a collocarsi all'interno di una più ampia cornice di rinnovamento della professione, nella quale rientrano anche i corsi di specializzazione per le guide turistiche e l'obbligo di aggiornamento professionale, nell'ottica di un percorso finalizzato a innalzare il livello qualitativo del comparto, assicurando massima pubblicità, trasparenza e parità di trattamento nella selezione di accesso e fissando standard formativi omogenei su tutto il territorio.

Per ulteriori dettagli su requisiti, modalità e altro, si rimanda al testo integrale del bando.

Video commento del ministro del Turismo Daniela Santanchè:

<https://youtu.be/NHupxdE1YEw>



BANDO AREE DI SOSTA: OLTRE 200 DOMANDE RICEVUTE

Alto tasso di partecipazione per l'iniziativa a sostegno del turismo open air

Il Ministero del Turismo ha annunciato la chiusura del bando per le aree di sosta dedicate ai camper, un'iniziativa che mira a colmare un divario infrastrutturale nel settore turistico italiano, che vede l'Italia in possesso di un vasto potenziale ancora inesplorato. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, con l'arrivo di oltre 200 domande, sottolineando così l'interesse e la necessità di queste infrastrutture nel panorama turistico nazionale, specie in termini di sostenibilità e di ampliamento e arricchimento della proposta. Le domande verranno ora esaminate da una commissione di esperti per garantire che i progetti selezionati rispondano ai criteri stabiliti dal bando, che rappresenta un passo importante per lo sviluppo del turismo itinerante in Italia. La mancanza di adeguate aree di sosta per camper rappresenta, al momento, un deficit rispetto alla situazione in altri Paesi europei, a causa delle enormi potenzialità e dei significativi margini di sviluppo non messi a sistema. Il Ministero del Turismo, con questa iniziativa, mira quindi a colmare questo deficit, offrendo un'esperienza migliore ai turisti che scelgono questa forma di viaggio.

L'istituzione di nuove aree di sosta non solo migliorerà l'esperienza turistica ma avrà anche un impatto positivo sulle economie locali: il turismo all'aria aperta può contribuire a creare opportunità di lavoro e a incentivare la permanenza delle persone nelle aree più interne e nei piccoli borghi. Un aspetto particolarmente rilevante per lo sviluppo sostenibile e la rivitalizzazione di queste zone.

La conclusione di questo bando rappresenta un'altra promessa mantenuta dal governo, nonché parte di un piano più ampio volto a sostenere il settore e a valorizzare le diverse Regioni italiane, che tanto hanno da offrire per efficientare il valore dell'offerta nazionale.



LOTTA ALLE RECENSIONI FALSE: VERSO LA REGOLAMENTAZIONE

Al via esame preliminare del DDL in Consiglio dei ministri

Con l'esame preliminare dello schema di disegno di legge sulle piccole e medie imprese in Consiglio dei ministri, il governo Meloni compie altri passi avanti sul percorso, fortemente voluto dal Ministero del Turismo, per la regolamentazione delle recensioni.

Questo intervento normativo è orientato a combattere frodi, concorrenza sleale e pubblicità occulta, fenomeni legati alle recensioni online, talvolta decisive nel contribuire a definire il successo o l'insuccesso delle attività. Determinante, in questo, il lavoro delle autorità – AGCM, AGCOM, Garante Privacy, Ministero delle Imprese e del Made in Italia e Ministero del Turismo – a garanzia di un monitoraggio costante e della definizione di standard chiari per promuovere la trasparenza e l'autenticità delle recensioni.

Un'iniziativa a tutela del tessuto imprenditoriale del turismo italiano e dell'interesse dei turisti, incentivando un mercato equo e trasparente e, più in generale, la credibilità del Sistema Italia.



PROROGA DEL BANDO PER LA FORMAZIONE NEL TURISMO: OPPORTUNITÀ PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DI ECCELLENZA

Più tempo per partecipare e ampliare la platea di beneficiari

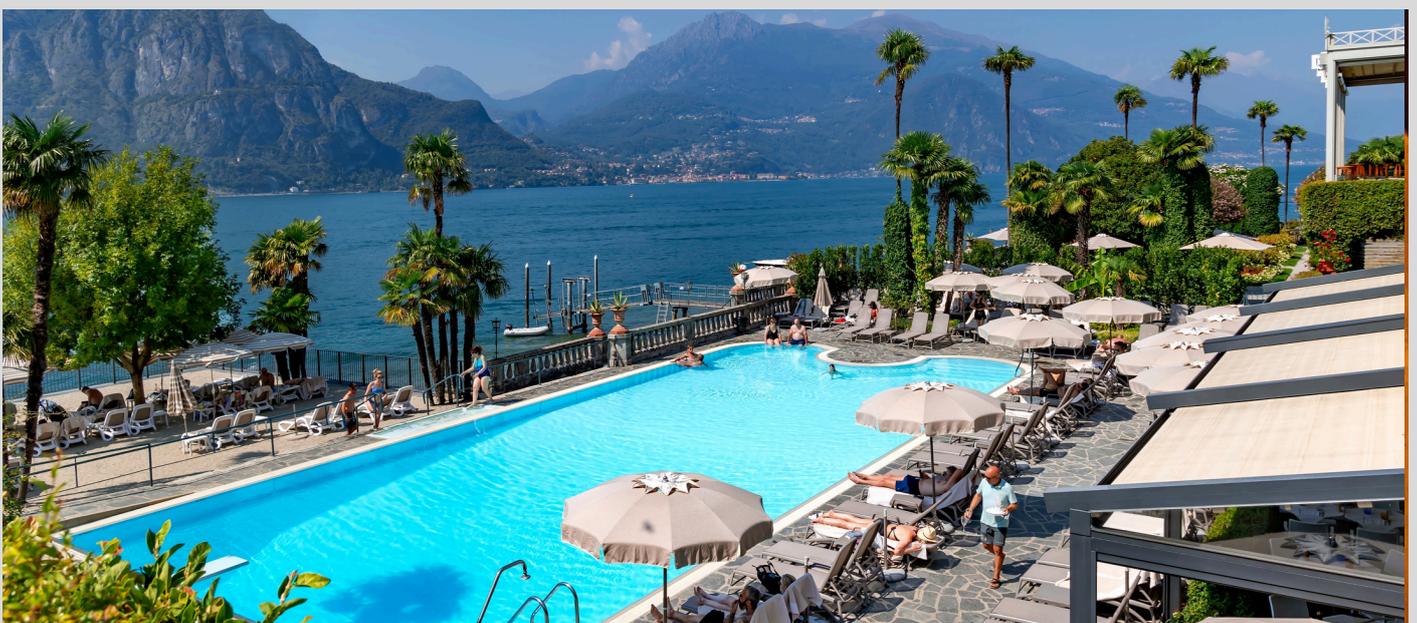
Il Ministero del Turismo ha annunciato la proroga dei termini per la partecipazione all'avviso pubblico riguardante la creazione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione. Una decisione tesa a favorire una maggiore partecipazione e a promuovere progetti di eccellenza nel settore turistico.

La scadenza per presentare le domande è stata estesa al 14 febbraio 2025, così da incoraggiare una più ampia adesione all'iniziativa, consentendo a un maggior numero di soggetti interessati di partecipare e di presentare proposte di alta qualità. L'iniziativa del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione si propone come uno strumento chiave per accrescere le competenze e le specializzazioni degli operatori e dei professionisti del settore. L'obiettivo principale è quello di innalzare il livello professionale degli addetti e di ampliare le opportunità di lavoro all'interno dell'ecosistema turistico italiano.





Questo bando rappresenta un investimento strategico nel futuro del turismo italiano. Attraverso la formazione di figure professionali altamente qualificate, si intende migliorare la qualità dei servizi offerti e rendere il settore più competitivo a livello internazionale. La creazione di un polo di alta formazione è vista come un passo cruciale per garantire la crescita sostenibile e l'innovazione nel turismo. La proroga dei termini per la partecipazione al bando offre un'opportunità unica per operatori e professionisti del settore turistico di investire nella propria formazione e di contribuire allo sviluppo del turismo italiano. Il Ministero del Turismo incoraggia tutti i soggetti interessati a presentare le proprie candidature e a sfruttare le opportunità offerte da questa importante iniziativa.





ITALIA E ARABIA SAUDITA SEMPRE PIÙ VICINE: LA TAPPA DELL'AMERIGO VESPUCCI A GEDDA

L'evento era stato anticipato dall'incontro tra il ministro Santanchè e l'ambasciatore saudita

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè e l'ambasciatore del Regno dell'Arabia Saudita S.E. Faisal bin Sattam bin Abdulaziz si sono incontrati presso la sede del dicastero per portare avanti un dialogo volto all'intensificazione della cooperazione tra le due Nazioni.

Un momento importante, anche in vista della prossima tappa dell'Amerigo Vespucci a Gedda, una straordinaria opportunità di promozione del patrimonio culturale e delle bellezze italiani e sauditi che vedrà anche la presenza del ministro Santanchè.



CON LA NUOVA CLASSIFICAZIONE ATECO, PIÙ ORDINE E CHIAREZZA NEL TURISMO

Maggiore attenzione alle imprese del settore: in primis, alloggio e ristorazione

Dal 1° gennaio 2025 entrerà in vigore ATECO 2025, la nuova classificazione ISTAT delle attività economiche, attualmente ferma alla ATECO 2007. La nuova classificazione, frutto del lavoro del Comitato ATECO, di cui il Ministero del Turismo è componente attiva, introduce importanti novità per il settore turistico.

Grazie all'indagine conoscitiva avviata nel marzo 2023 dal dicastero, infatti, la nuova classificazione definisce in modo più accurato e dettagliato le attività turistiche, e in particolare i servizi di alloggio e ristorazione. Una modifica che permetterà di avere una rappresentazione più precisa del settore a livello statistico e amministrativo.

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè ha sottolineato l'importanza di questa revisione, che permetterà di “mettere ordine alla filiera del turismo” e di rendere più efficaci le politiche di sviluppo del comparto.

DDL CAMMINI: PER UN SEGMENTO PIÙ COMPETITIVO

Il Ministero del Turismo avrà ruolo centrale

Dopo la seconda lettura in Camera dei deputati, si avvicina l'approvazione del DDL Cammini, orientato alla valorizzazione e messa a sistema dei percorsi sostenibili fruibili a piedi o con mobilità dolce, comprese vie d'acqua fluviali e marine, e garantendo l'accessibilità alle persone con disabilità.

Una misura che va a rafforzare un comparto altamente strategico per l'industria turistica italiana. Un ruolo di rilievo è previsto per il Ministero del Turismo, che adotterà una serie di strumenti utili al consolidamento di questo mercato: dall'istituzione della cabina di regia e della banca dati al tavolo permanente e al programma nazionale per lo sviluppo e la promozione.

Il dicastero guidato dal ministro Santanchè, insomma, sarà in primissima linea nelle attività di definizione, implementazione e attuazione delle politiche di promozione e valorizzazione degli itinerari che, da nord a sud, percorrono i territori della nostra meravigliosa Penisola.

“Se cresce il turismo dei cammini, cresce il turismo lento – commenta il ministro – e quindi la sostenibilità e l'attrattività, ma anche la competitività, dell'Italia nel mondo”.

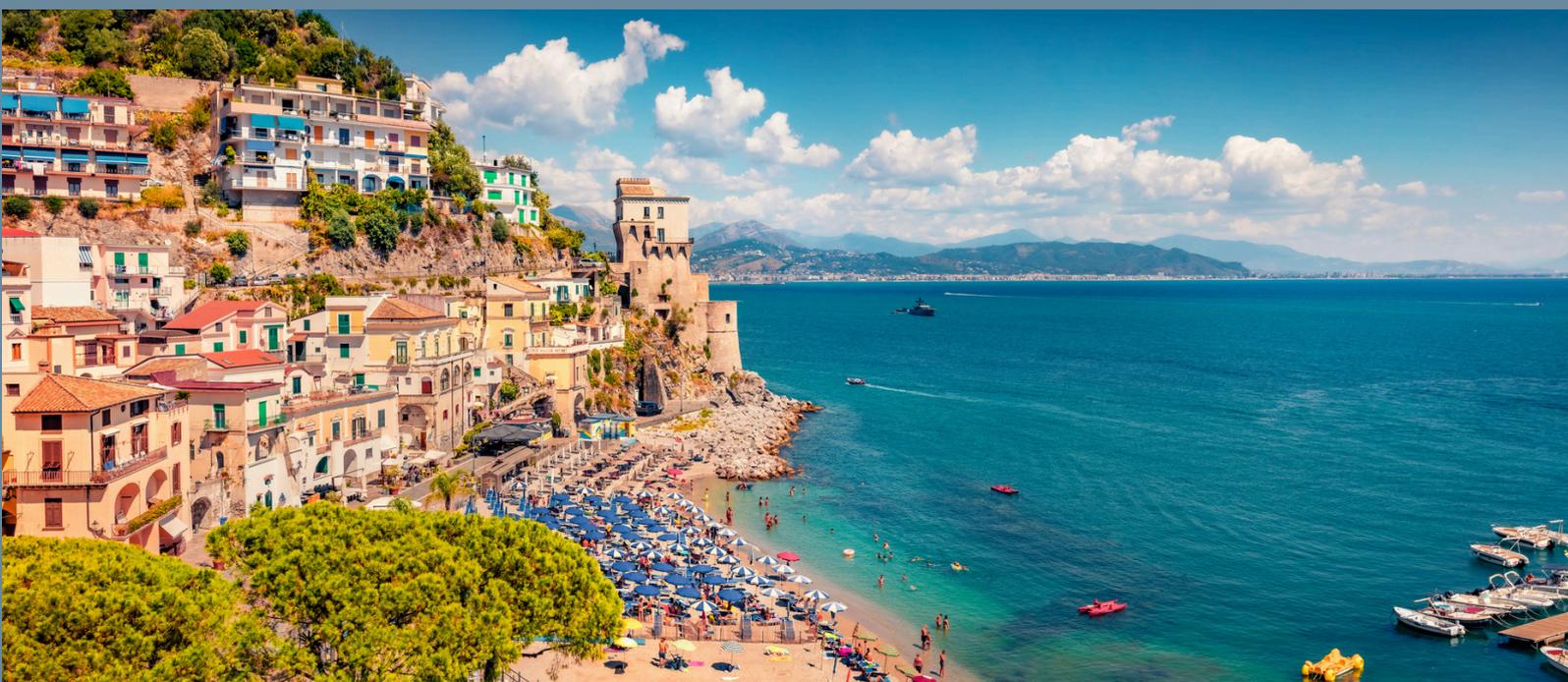


DEPLOYTOUR, IL MINISTERO IN PRIMA LINEA PER L'ECOSISTEMA TURISTICO EUROPEO

Arriva il progetto finanziato dalla Commissione Europea per uno spazio comune sui dati turistici

Il Ministero del Turismo è parte attiva di Deploytour, il progetto finanziato dalla Commissione Europea per creare uno spazio comune europeo dedicato ai dati turistici.

Dalla governance, per sviluppare un framework che renda efficace la gestione dello spazio dati, al supporto a progetti pilota per testare il funzionamento della piattaforma, e la partecipazione a un comitato interministeriale di coordinamento per promuovere la condivisione e l'accesso equo ai dati tra i vari Paesi membri: il ruolo del dicastero sarà assolutamente centrale nel sostenere con forza la trasformazione digitale del settore e rafforzare la competitività dell'ecosistema turistico europeo.



Attraverso Deploytour, che guarda al turismo come motore di sviluppo digitale e sociale, sarà possibile ottimizzare la gestione dei flussi turistici, favorire la sostenibilità e rispondere alle nuove tendenze del settore con soluzioni innovative.

The logo for Deploytour features a stylized circular icon composed of three curved lines in red, yellow, and blue, resembling a signal or a globe. To the right of this icon, the word "DEPLOYTOUR" is written in a bold, white, sans-serif font. The entire logo is set against a solid blue rectangular background.

Nel 2025, inoltre, il Ministero del Turismo organizzerà un evento di alto livello a Bruxelles, con la partecipazione di istituzioni europee e partner internazionali, e questo sarà l'occasione ideale per presentare i progressi di Deploytour e favorire il dialogo e la collaborazione tra i principali protagonisti del turismo europeo.

